

COMUNICATO ESITO INCONTRO CON IL MINISTRO ALFANO 16 GIUGNO 2009

CARCERI : NESSUN PIANO D'EMERGENZA

SI È CONCLUSA IN TARDA SERATA LA RIUNIONE CONVOCATA DAL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA PER SCONGIURARE LA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA PER DOMANI, IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.

UN ATTO DI RESPONSABILITÀ ADOTTATO DAL MINISTRO DI FRONTE AD UNA SITUAZIONE DA EGLI STESSO DEFINITA “SGRADEVOLE”, MA CHE NULLA HA PORTATO DI NUOVO SU CIÒ CHE SAPEVAMO SE NON LA CONFERMA CHE UN PIANO D’EMERGENZA PER AFFRONTARE NELL’IMMEDIATO IL PROBLEMA DELLA SATURAZIONE DEI POSTI ALL’INTERNO DELLE CARCERI NON ESISTE.

L’UNICA CERTEZZA È IL “PIANO CARCERI”, SU CUI PUNTA IL GOVERNO, PIANO CHE STAZIONERÀ SUL TAVOLO DEL MINISTRO FINO ALL’ESITO DELLE ELEZIONI PER POI PASSARE ALL’ESAME DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

DOPO CHE MORETTI HA APERTO IL SUO INTERVENTO CHIEDENDO AL MINISTRO ALFANO IN PARTICOLARE TRE COSE : **CONCRETEZZA, COMUNICAZIONE E CONFRONTO**, RIFERITE DIRETTAMENTE HAI TRE MACRO TEMI (**SOVRAFFOLLAMENTO, CARENZA ORGANICI E RELAZIONI SINDACALI**) RIVENDICATI DALLE SIGLE CHE UNITARIAMENTE HANNO PROCLAMATO LE AZIONI DI PROTESTA, SPECIFICANDO CHE LA VOLONTÀ È QUELLA DI SENSIBILIZZARE L’OPINIONE PUBBLICA, LE ISTITUZIONI E IL GOVERNO SULLA DISASTROSA CONDIZIONE DELLE CARCERI A RISCHIO IMPLOSIONE, NELLA SUA REPLICA IL MINISTRO HA AFFERMATO DI AVER BEN PRESENTE IL DISAGIO DEL PERSONALE DERIVANTE DALLO SQUILIBRIO TRA POPOLAZIONE DETENUTA E NUMERO DI ADDETTI E POSTI DISPONIBILI, DICHIARANDO CHE CIÒ È LA PRINCIPALE FONTE DI PREOCCUPAZIONE.

HA ANCHE AMMESSO (DEL RESTO E’ ORAMI INNEGABILE) CHE UN PROBLEMA ORGANICI ESISTE E CHE NON SI PUÒ PENSARE DI AUMENTARE DI 17MILA UNICA LA CAPIENZA DEI CARCERI SENZA UN REALE INCREMENTO DELL’ORGANICO.

SULLA POSSIBILITÀ DI RAZIONALIZZARE L’IMPIEGO DEL PERSONALE HA RILANCIATO LA SUA PERSONALE FIDUCIA AL CAPO DEL DIPARTIMENTO FRANCO IONTA CHE HA INVITATO AD AVVIARE UNA NUOVA FASE DI RAPPORTI COSTANTI CON LE OO.SS. AL FINE DI DIALOGARE FATTIVAMENTE E TROVARE SOLUZIONI ANCHE PER SUPERARE LE SACCHE DI PRIVILEGI DEL PERSONALE IMPIEGATO IN COMPITI E POSIZIONI NON GIUSTIFICABILI.

1/2

IN MERITO ALL'INCREMENTO DELL'ORGANICO DI FATTO IL MINISTRO HA SOLO DETTO CHE SI STA LAVORANDO AD OTTENERE DELLE DEROGHE PER QUANTO ATTIENE LA COMPENSAZIONE DEL PERSONALE CHE VA IN PENSIONE, ORA NON PIÙ DEL 10%, MA UN PROGETTO CONCRETO NON ESISTE.

MORETTI, IN ATTESA DI UNA RIUNIONE CON LE ALTRE SIGLE SINDACALI PER CERCARE DI MANTENERE UNITO IL FRONTE, Afferma **“SE È VERO COME AFFERMATO DAL MINISTRO CHE ESISTONO DUE PARAMETRI ENTRAMBI OGGETTIVI, IL PRIMO È IL DATO SUL SOVRAFFOLLAMENTO E IL SECONDO IL VINCOLO DI SPESA E CHE L'OPZIONE POLITICA È LA COSTRUZIONE DI NUOVE CARCERI ATTRAVERSO IL REPERIMENTO DI CIRCA 1,5 MILIONI DI EURO, NON POSSIAMO ACCETTARE CHE LO SVILUPPO DEL PIANO CARCERI SIA L'UNICA COSA CHE IL GOVERNO INTENDE FARE. NEL FRATTEMPO C'È IL RISCHIO CHE I NUMERI DETERMININO UN CORTO CIRCUITO NEI PENITENZIARI CHE GIÀ OGGI VEDE FOCOLAI ACCESI IN TUTTE LE STRUTTURE SOVRAFFOLLATE”**.

“IL SINDACATO NON VUOLE SOSTITUIRSI ALLA POLITICA”, AGGIUNGE MORETTI **“MA CHI HA LA BUSSOLA E LA LENTE D'INGRANDIMENTO IN MANO NON PUÒ NON COINVOLGERE I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI SU MATERIE CONTRATTUALI QUALI LA MOBILITÀ E LA RIORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SU QUESTIONI DI INTERESSE NAZIONALE QUALI LA SICUREZZA DEL PAESE”**.

PER TALE RAGIONE LA FEDERAZIONE VALUTERÀ LE INIZIATIVE DEL CASO A TUTELA DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA.

LA SCELTA DI NON PARTECIPARE ALLA FESTA DEL CORPO È DOLOROSA, PERCHÉ È PROFONDAMENTE INGIUSTO CHE I SIMBOLI IN CUI CREDIAMO DEVONO ESSERE RICONOSCIUTI E VALORIZZATI, MA NOI CREDIAMO CHE L'ELEVATO RISPETTO PER CHI TUTELIAMO NON SI DEBBA ESPRIMERE IN UNA SOLA OCCASIONE ALL'ANNO.

OGNI GIORNO VORREMMO SIA GRATIFICATO CHI LAVORA IN PRIMA LINEA E CONTRIBUISCE ALLA SICUREZZA DI TUTTI E POTREMMO INIZIARE A FESTEGGIARE QUANDO AVREMO GARANZIE ASSOLUTE DEL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI LAVORO MENO COMPROMESSE.

LA SEGRETERIA NAZIONALE